

La stele falsa porta di Hornakht

Museo egizio di Torino, n.inv: (Cat.) 1612

Medio Regno, XII dinastia

Calcare, 63 cm x 98 cm x 13,5 cm



Premessa

La stele si presenta sotto forma di falsa porta, il testo geroglifico si trova su più livelli, uno **esterno**, uno **mediano**, uno **interno**, uno sopra la **figura** del titolare (vedi figura 1). La direzione dei geroglifici ci fa capire l'ordine di lettura (vedi figura 2).

Esterno: L'architrave, da leggere da destra a sinistra, prosegue col battente sinistro (per l'osservatore) da leggere dall'alto verso il basso con la stessa direzione (parte esterno 1, in rosso): il nome, i titoli e la figura del titolare della stele, alla fine del battente, non fa parte della narrazione ma è una decorazione posta alla base dei battenti (zona barrata). Il testo prosegue nel battente destro (parte esterno 2, in blu) dove i segni vanno letti dall'alto in basso ma da sinistra a destra, proprio l'inversione del senso dei segni ci fa capire questo ordine di lettura.

Parte mediana: il testo parte dal centro dell'architrave dai due segni M23 contrapposti $\overleftarrow{\text{M23}}$ e prosegue specularmente da destra a sinistra e da sinistra a destra proseguendo nei rispettivi battenti (parte medio 1 in giallo e 2 in verde).

Interno: anche i due battenti sono speculari nella lettura (parte 1 in viola e 2 in bianco).

Figura: Testo in alto da destra a sinistra e didascalia della tavola (in rosa)

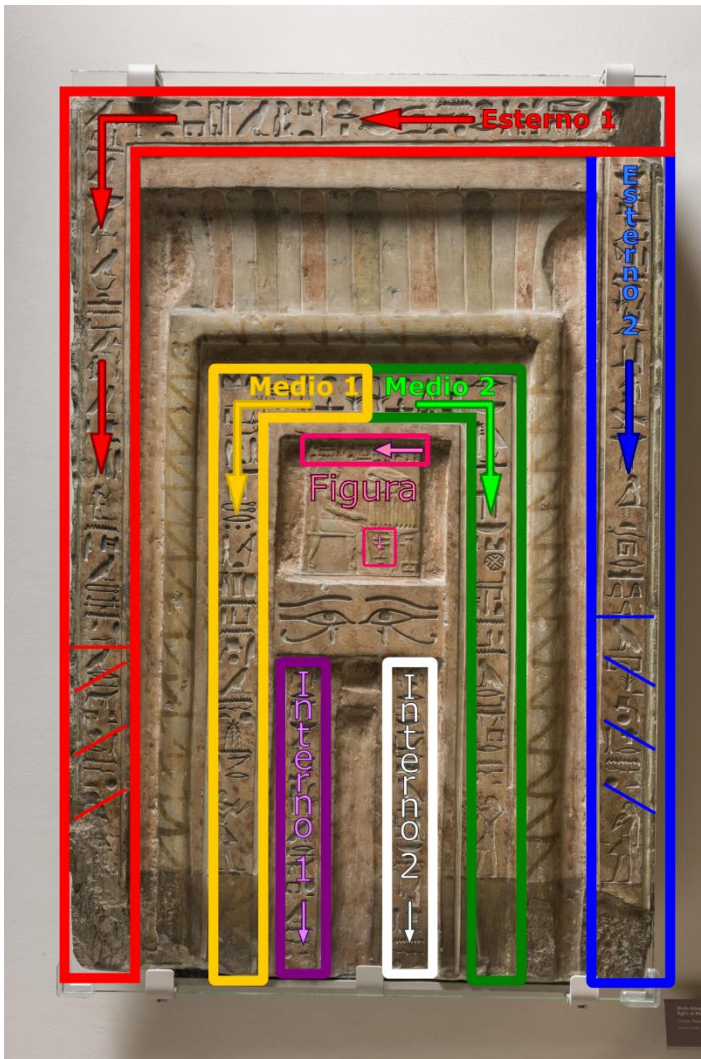
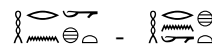


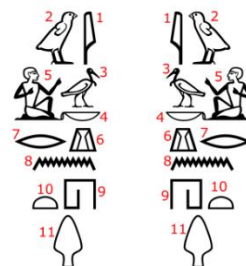
Figura 1: Zone di lettura della falsa porta.

Il nome del defunto appare in più versioni scelte, verosimilmente, sulla base dello spazio disponibile:



hr-nht:

Hornakht, traducibile come "Horus è vittorioso", ma anche "Horus è forte/potente".



© 2017, Appunti di Grammatica Egizia di Tommaso

Figura 2: Esempio di direzione di lettura dei geroglifici. I numeri indicano l'ordine di lettura.

Testo geroglifico e traduzione

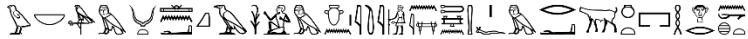
Stele falsa porta di Hornakht.

Esterno parte 1: Architrave e battente sinistro



im3h(y) (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht dd=f ink hrp k3t m hw.t ntr nb.t n(y) rsy h3b ~ n

Il beato responsabile della camera delle udienze Hornakht. Egli dice: "Io ero il controllore dei lavori in ogni tempio del Sud; il mio signore mi inviò



w(i) nb(=i) m wp.t n k3 dsr=i m ib n ity in m3n w3.t n hm=f (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht

in una missione accurata, ad indagare, per volontà del sovrano, riguardo a chi fosse fedele a sua Maestà.

Il responsabile della camera delle udienze, Hornakht.

Esterno parte 2: Battente destro



nb(=i) m3t nry ~ n n(y) sw(.t) ir bi wr ms.t=f hr(w) nmt.t(=i) m pr n(y) sw.t im3h(y) hr-nht

[...] il mio signore giusto, amato dal sovrano, che segue il grande esempio di sua madre,

(fu) soddisfatto delle (mie) azioni nella casa del re". Il beato Hornakht.

Mediana parte 1: Emiarchitrave e battente sinistro

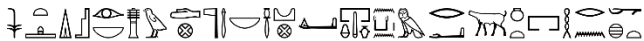


d n(y) sw(.t) htp inpw tp dw=f d=f h(n)k.t sn-ntr mrh.t n k3 n(y) im3h(y) hr-nht ms n mri

Il re voglia placare Anubi, colui che è sulla sua montagna, affinché dia birra, incenso

ed oli per il Ka del beato Hornakht generato da Meri.

Mediana parte 1: Emiarchitrave e battente destro



d n(y) sw(.t) htp 3sir nd ddw ntr 3 nb 3bdw d pr.t-hrw n k3 n(y) (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht

Il re voglia placare Osiride signore di Busiris (Djedu), dio grande signore di Abido,

affinchè dia un'offerta verbale per il Ka del responsabile della camera delle udienze, Hornakht.

Inteno parte 1: battente sinistro



im3h(y) hr ntr.w nb.w imn.t hrp rsy (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht

Beato presso tutti gli dei dell'Occidente, il controllore del Sud,

responsabile della camera delle udienze, Hornakht.



im3h(y) hr inpw nb t3 dsr (i)m(y)-r(3) k3t nb.t (ny) n(y) sw.t hr-nht

Beato presso Anubi, signore della terra sacra, il direttore di tutti i lavori del Faraone, Hornakht.

Figura al centro



(h3) t hnk.t h3 ih.w 3pd.w h3 ss mnh.t n k3 n(y) im3h(y) hr-nht

1000 pani e brocche di birra, 1000 di bestiame ed uccelli, 1000 vasi di alabastro ed abiti

per il Ka del beato Hornakht.



dbh.t-htp

Il pasto funerario.

www.hordjedef.net

Traduzione commentata

Corpo della stele

Esterno, parte 1: architrave e battente sinistro



im3h(y) (i)m(y)-r(3) 'hwt(y) hr-nht dd=f ink hrp k3t m hw.t ntr nb.t n(y) rsy h3b ~ n

Il beato responsabile della camera dell'udienza Hornakht. Egli dice: “Io ero il controllore dei lavori in ogni tempio del Sud; il mio signore mi inviò

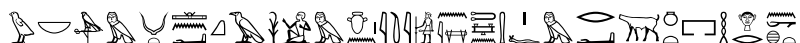
Note:

im3h(y): “venerabile, beato, onorabile” (Vygus 1151), titolo dei defunti che hanno passato con successo la psicostasia.

(j)m(y)-r(3)-hwt(y): “responsabile della camera dell'udienza” (Vygus p. 183) o “Cancelliere”, “ciambellano” (Vygus p. 442 – Ward n. 72 p. 14) ma anche “sovrintendente della sala del palazzo” (Collier-Manley p. 102).

hrp-k3t: “controllore dei lavori” (Ward n. 1178 p. 137).

rsy “Sud” (Vygus p. 1203)



w(i) nb(=i) m wp.t n k3t dr=i m ib n ity in mtn w3.t n hm=f (i)m(y)-r(3) 'hwt(y) hr-nht

in una missione accurata, ad indagare, per volontà del sovrano, riguardo a chi fosse fedele a Sua Maestà

-Il beato responsabile della camera dell'udienza Hornakht.-

Note:

Nota bene: il nome ed i titoli (oltre alla figura del titolare che funge da determinativo) non devono essere inclusi nella frase, è una decorazione che indica il nome del defunto posta alla base dei battenti.

h3b-n w(j) nb(=j), Questa frase è una semplice frase al compiuto ma attenzione: segue la regola (che io scherzosamente chiamo “*del salmone*”) che “i pronomi precedono i nomi, i pronomi suffissi precedono quelli dipendenti”, ovvero il pronome “risale” la frase posizionandosi il più vicino possibile al verbo (Grandet-Mathieu p. 340); la stessa frase senza questa regola sarebbe costruita *h3b~n nb(=j) w(j)*.

wp.t “giudizio, assegnazione, missione, messaggio” (Vygus p.428).

q3: “onesto, virtuoso” ma anche “accurato, giusto, preciso, dritto, esatto, corretto, adatto” (Vygus p.202), preceduto da *n* il termine, secondo me, è da intendere come “missione di fiducia” o “missione di precisione/onestà” insomma una “missione delicata”, per la quale occorre essere onesti o precisi.

forma contratta per *d2r* “indagare, investigare, cercare” (Vygus p.801).

jb “cuore” ma anche “volontà, desiderio” (Vygus p. 505).

jty “sovrano” (Vygus p. 1154).

mdd mtn “essere leale” (Vygus p. 319 con grafia), preceduta da *jn* in trasposizione grafica per mancanza di spazio (qui forse come particella interrogativa).

Il termine  *mdd mtn* deriva probabilmente da  *mdd w3t* (Faukner p. 124) lett. “fedele alla strada”, con  *mtn* “strada” (Vygus p. 326).



Esterno, parte 2: architrave e battente sinistro



nb(=i) m3t mry ~ n n(y) sw(.t) hr bi wr ms.t=f hr(w) nmt.t(=i) m pr n(y) sw.t im3b(y) hr-nbt


[...] (e) il mio signore giusto, amato dal sovrano, che segue il grande esempio di sua madre (fu soddisfatto delle (mie?) azioni nella casa del re”.


-Il beato Hornakht.-

Note:

 *bj*: “esempio, modello, buona azione” (Vygus p. 342); in forma estesa . Ho reso il concetto di “fare” come “seguire l’esempio”, potremmo tradurre anche “agire secondo l’esempio di...”


 *ms.t*: “madre” (Vygus p. 486)

 *hr(w)*: “contento, soddisfatto” (Vygus p. 1472)

 *nmt.t*: “passi, viaggi, azioni, movimenti” (Vygus p. 311)

Nota personale: Il danno iniziale non permette di avere certezza ma, secondo me, non c’è sufficiente spazio per simboli che possano alterare il senso della frase; il nome e la figura del titolare che fa da determinativo non deve essere inclusa nella frase, è una decorazione che indica il nome del defunto; dunque ho interpretato come tutto parte di un racconto, col battente di destra che prosegue il racconto di quello di sinistra, sul buon lavoro svolto dal beato Hornakht (probabilmente un uomo di fiducia ma non troppo in vista da attirare sospetti, incaricato di accertarsi dell’effettiva fedeltà dei cortigiani) nella casa del sovrano dove svolge la mansione di “responsabile della sala delle udienze”. Non è possibile sapere il perché di quel riferimento alla madre, è possibile solo ipotizzare un’ascendenza nobile di alto rango della stessa.

Mediana parte 1: Emiarchitrave e battente sinistro


d n(y) sw(.t) htp inpw tp dw=f d=f h(n).k.t sn-ntr mrh.t n k3 n(y) im3b(y) hr-nbt ms n mri

Il re voglia placare Anubi, colui che è sulla sua montagna affinché egli dia birra, incenso, oli per il Ka del beato Hornakht generato da Meri.

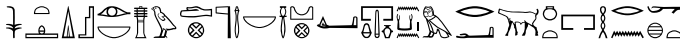
Note:

Classica formula di offerta, faccio solo notare il termine *mrh.t* scritto con trasposizione grafica della *t* e con tre determinativi (alludeva a tre tipi di oli diversi? Non sappiamo).

Nota personale: anche qui è riportata l’ascendenza materna, vale quello detto sopra, forse la madre apparteneva ad una famiglia più nobile di quella del padre e dunque rappresentava un’ascendenza più prestigiosa.

Non posso fare a meno di notare l’assonanza del nome materno Meri con la nostra Maria, ancor più pensando all’inglese Mery, non credo sia solo una coincidenza.


Mediana parte 2: Emiarchitrate e battente destro



d n(y) sw(.t) htp 3sir nd ddu ntr 3 nb 3bdw d pr.t-hrw n k3 n(y) (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht

Il re voglia placare Osiride signore di Busiris (Djedu), dio grande signore di Abido, affinché egli dia un'offerta verbale per il Ka del responsabile della camera dell'udienza, Hornakht.

Note:

Il termine  *prt-hrw*: “offerta verbale” generica, molti egittologi non traducono i termini “pane e birra” sottostanti in quanto decorazioni facente parte del gruppo ideografico.

Si noti la formula di offerta che viene “spartita” in due parti dalle due divinità contrapposte nei battenti.



Interno parte 1: battente sinistro



im3b(y) hr ntr.w nb.w imn.t hrp rsy (i)m(y)-r(3) 'hnwt(y) hr-nht

Beato presso tutti gli dei dell'Occidente, il controllore del Sud, responsabile della sala delle udienze, Hornakht.

Note:

Per il termine  *hrp-rsy* vedi sopra, notare solo l'anteposizione onorifica di *rsy* posto davanti perché tale simbolo comprende il simbolo per re ( *sw*).


Interno parte 2: battente destro



im3b(y) hr inpw nb t3 dsr (i)m(y)-r(3) k3t nb.t (ny) n(y) sw.t hr-nht

Beato presso Anubi, signore della terra sacra, il direttore di tutti i lavori del faraone, Hornakht.

Note:

Per il termine  *(i)m(y)-r(3)-k3t* vedi sopra.


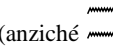
 *ny n(y)-sw.t*: la *n* di *n(y)* è stata omessa intenzionalmente per aplografia, poiché seguita da un simbolo uguale, (anziché ).

Figura al centro



(h3) t hnk.t h3 ih.w 3pd.w h3 ss mnh.t n k3 n(y) im3h(y) hr-nht

1000 pani e brocche di birra, 1000 di bestiame ed uccelli, 1000 vasi di alabastro ed abiti per il Ka del beato Hornakht.


Didascalia sotto la tavola di offerte




dbh.t-htp

Il pasto funerario

Note:

All'inizio manca un simbolo  "1000" verosimilmente omissa per mancanza di spazio.

 Secondo i consigli del prof. Livio Secco ho tradotto il simbolo come *ih.w* "buoi, bestiame" e non con il consueto (ma forse obsoleto) *k3.w* lett. "tori".



dbh.t-htp "pasto funerario" (Vygyus p. 260)

Bibliografia:

- Mark Vygyus Middle Egyptian Dictionary 2018 su <https://www.egyptologyarchive.com/middle-egyptian-dictionary-2018-mark-vygyus/>
- Raymond O. Faulkner, A concise dictionary of middle egyptian, Griffith institute, Oxford, 2019
- Mark Collier – Bill Manley, Come leggere i geroglifici egizi, Giunti, Firenze, 2007.
- William A. Ward, Index of Egyptian Administrative and religious titles of the middle Kingdom, American University of Beirut, Beirut, 1982.
- Pierre Grandet – Bernard Mathieu, Corso di Egiziano geroglifico, Ananke, Torino, 2007.
- <https://laciviltaegizia.org/2024/05/10/la-stele-di-smen/>